

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 22 del 01-09-14

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Gambaretto Lino	P	Consolaro Matteo	P
Tebaldi Gaetano	P	Zago Alice	P
Iannotta Vittorio	P	Bertolazzi Luigino	P
Resi Nazzarena	P	Pressi Matteo	P
Zansavio Massimo	P	Terranova Luciano	A
Vetrano Marco	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Zampicinini Gabriella.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

Del. n. 22 del 01/09/2014 Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

Presenti n. 10

Assenti n. 1 Terranova Luciano (Alternativa Civica per Soave e Frazioni)

Il Sindaco fa presente che tale proposta è stata trattata e discussa con il primo punto all'o.d.g. relativo alla determinazione nuove aliquote per l'anno 2014 dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)-

Pertanto, si procederà alla votazione della proposta di cui al **punto 4)** dell'o.d.g.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –

Richiamato il decreto sindacale n. 34 del 28.12.2013, con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il dipendente Dott. Lamberto Gobetti.

Visto l'atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9.1.2014 ad oggetto: *“Autorizzazione ai responsabili di posizione organizzativa ad adottare atti di gestione riguardanti attività istituzionale limitatamente al periodo inerente l'esercizio provvisorio 2014”*.

Premesso che la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Dato atto che l'Imposta **Unica Comunale** si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria) per la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali;
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili) per la componente servizi, a carico *sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile*, per servizi indivisibili comunali, ivi comprese le abitazioni principali;
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti) per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ripreso l'art. 49 del D. Lgs. 22/97 (c.d. decreto Ronchi), il quale nel disporre la soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D. Lgs. 507/93 stabilisce che *“... a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2...”* imponendo **l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di qualunque altra natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico.**

Espresso che la teleologia della norma introdotta dal Legislatore attraverso il Decreto Ronchi fu quella di imporre agli Enti Locali un'attività di gestione dei rifiuti (più) complessa, di tipo manageriale rispetto a quella della T.A.R.S.U., e per gli Utenti, una maggiore responsabilizzazione in base al principio di "matrice europea" del "**Chi inquina paga**", oltre alla considerazione che la normativa T.A.R.S.U. privilegiava la distruzione finale dei rifiuti e soltanto marginalmente un tentativo di recupero.

Richiamato l'art. 5 comma 2-quater del D.L. 208/08 il quale denominava la tariffa prevista dall'art. 238 del D. Lgs. 152/06 **Tariffa Integrata Ambientale** (ancora usando l'acronimo T.I.A.) in luogo di **Tariffa di Igiene Ambientale**, intendendo introdurre un nuovo sistema di prelievo sui rifiuti.

Ripreso integralmente l'art. 14, del D.L. 201/2011: "**Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**", il quale andava a sostituire tutti i previgenti tributi sui rifiuti.

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Tenuto conto della seguente suddivisione per "titoli" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 T.A.R.I.;
- commi da 669 a 681 T.A.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe T.A.R.I. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...). Il versamento della T.A.S.I. e della T.A.R.I. è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo, di

norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TA.RI e alla TA.S.I..

Considerato che i Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della L. 147/2013, possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/97, affidare l'accertamento e la riscossione della TA.RI., ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e riscossione dell'I.MU..

Espresso che il Comune di Soave si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2013.

Espresso che il versamento tramite F24 – situazione già sperimentata dall'Utente con I.M.U. e TA.R.ES. – presenta un duplice vantaggio: per l'utente con il mancato pagamento del costo del servizio postale/bancario e per il Comune per la gestione telematica dei versamenti attraverso il canale dell'Agenzia delle Entrate.

Atteso che nel Piano Finanziario sono indicate le voci “Altri costi – riscossione” e “costi amministrativi”, andando a coprire ampiamente i costi di riscossione – di circa € 8.000,00 – sempre e comunque inferiori a quanto corrisposto a Equitalia S.p.A. nell'anno 2012 di € 10.256,15 per la riscossione “spontanea” dei contribuenti.

Visto il Regolamento I.U.C., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014, nel quale è stato stabilito che il versamento della componente TA.RI. avvenga normalmente in due rate.

Preso atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della TA.RI. 2014, predisposto dall'Area Tecnica – Servizio Patrimonio e Ambiente del Comune di Soave.

Valutato che il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), scegliendo, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.

Vista la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visti:

- il D.M. 19 dicembre 2013 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- Il D.M. 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.

Richiamato l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

Rilevato che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92 e determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;

- la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento I.MU.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TA.R.ES.;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C..

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di prendere atto** dell’indicazione dei costi individuati nel Piano Finanziario e della loro suddivisione.
3. **Di disporre** che la suddivisione di detti costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti avvenga, *tenendo conto di quanto indicato nel D. Lgs. 22/97 all’art. 49, c. 10*, tra utenze domestiche e non domestiche, come di seguito indicato:
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze domestiche = 72%;
 - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze non domestiche = 28%.
4. **Di applicare** nel calcolo della TA.RI., in mancanza dei dati puntuali sulle produzioni dei rifiuti dei singoli utenti, come esplicitato in premessa, i coefficienti di produttività minimi tra quelli indicati dal D.P.R. 158/99 e dalle linee guida dell’A.R.P.A.V..
5. **Di rideterminare** applicando l’adeguamento sopra motivato alle utenze domestiche la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (€/mq)	quota variabile della tariffa (€/Utenza)
1	0,48	0,224741	52,914741
2	1,02	0,264070	112,443825
3	1,33	0,294972	146,617929
4	1,46	0,320256	160,949005
5	1,33	0,345539	146,617929

6	1,77	0,365204	195,123109
---	------	----------	------------

6. Di determinare ed applicare alle utenze non domestiche le tariffe riportate come segue:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)	TOTALE (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,163775	0,469057	0,632832
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,122832	0,357513	0,480345
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	4,20	0,208814	0,600622	0,809435
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,311173	0,893782	1,204956
5	Stab.balneari, caserme CC-GDF-VVFF, immobili "non produttivi" a carico del Comune	0,38	3,10	0,155587	0,443316	0,598903
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,139209	0,403275	0,542484
7	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,491326	1,408601	1,899927
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,388967	1,109720	1,498687
9	Case di cura e riposo	1	8,20	0,409438	1,172643	1,582081
10	Ospedali	1,07	8,81	0,438099	1,259876	1,697975
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,438099	1,255586	1,693685
12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,225191	0,643523	0,868715
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramente e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,405344	1,165492	1,570836
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,454477	1,298487	1,752964
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	4,92	0,245663	0,703586	0,949249
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,9	8,90	0,777933	1,272746	2,050679
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9	8,95	0,777933	1,279896	2,057830
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	0,335740	0,966715	1,302455
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,446288	1,279896	1,726184
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,155587	0,447606	0,603193

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,225191	0,643523	0,868715
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	2,280572	6,531047	8,811619
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	1,985777	5,688747	7,674523
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,621376	4,639089	6,260465
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,827066	2,366736	3,193802
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,630535	1,801865	2,432401
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,935674	8,402985	11,338659
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	0,638724	1,833327	2,472051
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70	1,433035	4,104249	5,537284
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,425816	1,224124	1,649940

7. **Di determinare** in via previsionale il gettito della TA.RI. per l'anno 2014 in € 692.000,00 di cui € 659.000,00 quale recupero costi ed € 33.000,00 quale addizionale alla Provincia di Verona, che saranno introitati nella Risorsa 1.02.0121 capitolo 12122 "Raccolta/smaltimento rifiuti solidi urbani" del Bilancio di previsione 2014 in corso di formazione.

8. **Di porre a carico** del Comune di Soave, che si sostituisce così al soggetto obbligato nel pagamento totale TA.RI., gli immobili riportati come segue:

IMMOBILI DI PROPRIETA'	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE
Palazzo del Capitano	Sede Uffici Comunali	Via G. Camuzzoni
Porta Aquila - "Giassara"	Sede Associazione Alpini	Via G. Camuzzoni
Biblioteca	Biblioteca	Via C. Scaligero
Ex municipio Piazza Antenna	Ufficio Turistico I.A.T.	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./sala civica	Sala civica	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./ass. AIRC	Associazione A.I.R.C.	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./Car. In cong.	Carabinieri in congedo	Piazza Antenna
Sede Ass. Cult./Banda	Banda Musicale	Piazza Antenna
Ufficiale Giudiziario	Sede Ufficiale Giudiziario	Piazza Antenna
Palazzo Pretura	Sede Tribunale	Via G. Camuzzoni
Ex Municipio Piazza Castagnedi	Sede Uffici Giudice di Pace	Piazza Castagnedi

Palazzetto dello Sport	Impianti sportivi	Via S. Matteo
Magazzino Via San Giorgio	Magazzino Comunale	Via S. Giorgio
Ex ambulatorio Via XXV Aprile	Sede Pro-Loco	Via XXV Aprile
Ex direzione didattica	(Inutilizzato)	Piazza Castagnedi
Abitazione	(Inutilizzato)	Vicolo Zenari
Ex Scuole frazione Fittà	Sala civica/ambulatorio medico	Frazione Fittà
Palazzo Pretura	Sottotetto (Inutilizzato)	Via G. Camuzzoni
Palestra Scuola Media	Impianti sportivi	Viale della Vittoria
Ex scuole frazione Castelletto	Sala civica/ambulatorio medico	Via Don Micheletto
Abitazione frazione Costeggiola	canonica	Via Pigna
Ex scuole frazione Costeggiola	Sala civica	Via Pigna
Chiesa dei Domenicani	Sala riunioni – mostre - concerti	Via Castello Scaligero
Chiesa S. Rocco	Sala riunioni – mostre - concerti	Via Bassano
Chiesa S. Girolamo fraz.Castelletto	Sala riunioni – mostre - concerti	Via Spinarella
IMMOBILI DI CULTO	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE
Chiesa S.Lorenzo Martire	Edificio privato adibito al culto	Via Roma
Chiesa Madonna della Bassanella	Edificio privato adibito al culto	Via Bassanella
Chiesa S.Giorgio	Edificio privato adibito al culto	Via San Giorgio
Chiesa S.Vincenzo fraz.Fittà	Edificio privato adibito al culto	Via Centro
Chiesa S.Maria Madd. fraz.Castelcerino	Edificio privato adibito al culto	Via Don Calabria
Chiesa Sacro Cuore fraz.Castelletto	Edificio privato adibito al culto	Via Don Micheletto
Chiesa S.Antonio A. fraz.Costeggiola	Edificio privato adibito al culto	Via Pigna

Note : il Tributo TA.SI. posto a carico del Comune solo per la superficie strettamente adibita al Culto;

9. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. e) del D. Lgs.267/00.
10. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

11. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sindaco procede con la votazione come segue:

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 2 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tributi;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 2 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SINDACO propone al Consiglio Comunale di rendere il provvedimento, data l'urgenza, immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, allo scopo di consentire l'adozione dei provvedimenti relativi all'utilizzo delle risorse che, con il presente atto, vengono allocate nel bilancio preventivo 2014.

Presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 2 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 20-06-14

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 19-08-14

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO
dr. Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
GUADIN ANGELO